



Al Vertice del Sapore

www.acetobalsamicodelduca.it

Il quotidiano l'Unità è stato fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

l'Unità



Aceto Balsamico del Duca

www.acetobalsamicodelduca.it



anno 80 n.49

mercoledì 19 febbraio 2003

euro 0,90 l'Unità + Vhs "Passioni" € 5,00

www.unita.it

ARRETRATI EURO 1,80 SPEDIZIONE IN ABBON. POST. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

L'Europa ci guarda. «Silvio Berlusconi, il primo ministro dell'Italia, ha troppo potere... È determinato



a usare questa sua posizione per evitare alcuni processi: se necessario, riformando il sistema

giudiziario prima che questo inizi a giudicarlo». Martin Rhodes, Financial Times, 17 febbraio 2003, pag. 11

Bush sfida tutti: non ci fermerete

Il presidente Usa liquida le manifestazioni, non dà retta a nessuno e dice: disarmerò Saddam Più forte la mediazione vaticana. Il Papa vede Annan: insieme all'Onu per bloccare la guerra

USA, IL RISCHIO DEL DECLINO

Pino Arlacchi

Si diceva due secoli fa, nell'Ottocento, che le guerre sono le locomotive della Storia. Processi che impiegherebbero decine di anni a maturare, si sviluppano in pochi mesi quando è una guerra ad essere in gioco. Dall'11 settembre del 2001 in poi, con l'attentato alle due torri e al Pentagono, la guerra in Afghanistan e quella incipiente in Iraq, la Storia ha cominciato a correre.

SEGUE A PAGINA 7

QUANTO CONTA IL PACIFISMO

Bruno Gravagnuolo

È se quello consacrato dal 15 febbraio fosse, per la prima volta, un pacifismo «vincente»? Sì, vincente. Anche sul breve e sul medio periodo. E non più naturaliter perdente, sterile, inattuale, schiacciato dal ricatto delle circostanze, o dall'accusa di intesa col nemico. Guardiamo alla storia del '900. La vulgata ci dice: non fu mai influente il pacifismo.

SEGUE A PAGINA 8

Gli oltre 100 milioni di manifestanti che hanno sfilato sabato nelle capitali di tutto il mondo non contano nulla per George W. Bush. Così come sembrano contare poco le posizioni assunte dall'Onu e dall'Unione Europea per scongiurare la guerra in Iraq. «La guerra resta per me l'ultima opzione», concede il presidente Usa, per aggiungere però subito: «Il rischio de-

rivante dal non fare niente è un'opzione ancora peggiore». Bush è sicuro che anche senza il mandato dell'Onu gli alleati fedeli (cita Blair e Aznar, non Berlusconi) lo seguiranno. Intanto ieri il papa ha incontrato Kofi Annan: Onu e Vaticano - è stato ribadito - sono impegnati a bloccare la guerra.

ALLE PAGINE 2-8

Ulivo

Pronta la mozione unitaria il Pdc decide prima del dibattito No alla guerra preventiva Richiamo all'azione di Europa e Onu

CASCELLA e COLLINI A PAGINA 7

Strage in Sud Corea

Incendia il metrò, fa 134 morti e poi dice: «Nessuno mi cura»



La colonna di fumo nero esce da una presa d'aria del metrò BERTINETTO A PAG. 10

Brasile

SE LULA RIESCE A LICENZIARE LA FAME

Jacques Diouf

Sotto la presidenza di Luiz Inacio Lula da Silva, il Brasile ha infine centrato le priorità più urgenti. Si è infatti posto il traguardo di eliminare la fame entro quattro anni, e in quest'ottica già nella prima settimana di presidenza Lula ha deciso di rimandare l'acquisto di un certo numero di caccia militari per un valore di oltre 700 milioni di dollari devolvendo le risorse a favore di questo progetto. In effetti, i peggiori nemici del Brasile non sono le minacciose potenze militari d'oltre confine, bensì la povertà e la fame dilaganti nel paese. Il Brasile è uno dei paesi del mondo con maggiori disparità socio-economiche. Il venti per cento privilegiato della popolazione incamererà il 60 per cento del reddito nazionale, mentre il venti per cento rappresentato dalla fascia più povera sopravvive con meno del 4 per cento del reddito nazionale.

SEGUE A PAGINA 30

Destra

L'ITALIANO CREATO PER LEGGE

Fulvio Tessitore

Qualcuno ha mai pensato che le parole e le lingue possano essere create per legge? Ebbene sì, qualcuno c'è che la pensa così e varrebbe la pena di farne i nomi in modo che nessuno possa dubitare della cosa e della sua importanza. Si tratta di un gruppetto di autorevoli Senatori del centrodestra, tutti impegnati in onorevoli professioni liberali. Ma le cose da apprendere non finiscono qui. Questi autorevoli Senatori non ritengono di dover assolvere direttamente il compito «divertente» e gravoso di creare, finalmente, la «buona lingua» italiana. E allora hanno deciso, presentando un apposito disegno di legge di rilevanza costituzionale, che il compito benemerito e «semplificatore» (spiegherò di qui a poco questo aggettivo) debba essere attribuito ad altri signori ancora più autorevoli.

SEGUE A PAGINA 31

Dopo le proteste, l'Istituto costretto a rivedere al rialzo il dato di gennaio. Visco: la responsabilità è del governo

È vero, l'inflazione era truccata L'Istat confessa: abbiamo sbagliato

Bianca Di Giovanni

ROMA Il livello dei prezzi di gennaio torna a quota 2,8%: nessuna frenata. L'Istat ammette di aver calcolato «in anticipo» gli effetti del nuovo prontuario farmaceutico, che invece dovranno essere computati per il mese di febbraio. A rilevare l'errore è stata l'Intesa dei consumatori, che ora chiede le dimissioni dei vertici del-

l'Istituto. Oggi le quattro sigle decideranno le mosse da fare anche dal punto di vista risarcitorio. «Semmai è il governo che dovrebbe dimettersi - commenta Vincenzo Visco - Quello dell'Istat è uno sgradevole infortunio, ma l'esecutivo non sta facendo nulla per tenere bassi i prezzi». Mentre infuria la polemica, rischia di surriscaldarsi il fronte contratti.

A PAGINA 17

Scuola

Una riforma tutta da bocciare: passa alla Camera e torna al Senato

GERINA A PAGINA 12

Fiat

Taglio di produzione per l'alluvione E in Borsa mai così male

VENTIMIGLIA A PAGINA 15

L'inedito

L'ULTIMO INCUBO DI DON RODRIGO

Giorgio Bassani

L'interno di una casa di piacere. Si mangia, si beve, si ride. Don Rodrigo, visibilmente ubriaco, in mezzo ai compagni di divertimento e alle prostitute, si alza. Con aria ironicamente ufficiale chiede di fare un brindisi. Non è alla salute del Conte Duca, questa volta, bensì alla memoria del suo caro cugino, il Conte Attilio, morto di peste qualche giorno prima. Il suo brindisi grottesco e atrocemente cinico, suscita un subisso di applausi.

È notte alta, ormai, quando Don Rodrigo, Egidio e la brigata dei frequentatori del postribolo, escono tutti insieme nella strada buia e deserta.

SEGUE A PAGINA 27

fronte del video

Maria Novella Oppo

Petrolio Tutti i programmi di informazione continuano a partire, per i loro ragionamenti, dalla manifestazione planetaria del 15 febbraio, una data che resterà nella Storia perché ha mostrato quale potente protagonista sia entrato in campo. Il che sottolinea quanto grave sia stato il colpo inferto dai dirigenti Rai alla libertà dell'informazione. Ma, in fondo, si tratta solo di ometti in carriera che hanno perso del tutto, insieme alla vergogna, il senso della realtà. E ora, come i concorrenti di certi quiz, chiedono ancora un "minutino" per le ultime operazioni di scaricabarile, in attesa di un "aiutino" per nuove cariche. Oppure, come Giuliano Ferrara, pensano di poter oscurare del tutto la realtà con il loro io ipertrofico. Per carità, Ferrara non ha la testa di certi membri del Cda (indovinate quali), ma l'altra sera ha sfidato il ridicolo quando, a Cofferati che parlava di petrolio, ha detto: «Ah no, da lei una caduta del genere non me l'aspettavo!». E Cofferati gli ha risposto gelido: «Io invece contavo di non risparmiargliela». Perché, è noto, Giuliano Ferrara sostiene che con la guerra all'Iraq il petrolio non c'entra. Anzi, solo parlarne è una vera volgarità. Come parlare di corda in casa dell'impiccato.



Per il lavoro. Per la pace. Per la giustizia.

Un film di opposizione

Un reportage degli incontri di Firenze, Torino e Sesto San Giovanni. Con: Rosy Bindi, Sergio Cofferati, Lella Costa, Paolo Flores d'Arcais, Antonio Di Pietro, Nanni Moretti, Fabio Mussi, Francesco Pardi, Michele Santoro, Sergio Staino, Gino Strada, Marco Travaglio, Vairo, Niki Vendola, Roberto Zaccaria

In edicola con l'Unità la videocassetta a 4,10 euro in più

il Prestito Personale.

fino a 7.500,00 Euro in 1 ora dall'avvio della pratica

Numero Verde Gratuito **800-929291**

UN PUNTO FORUS IN OGNI CITTÀ

Dal Lunedì al Venerdì dalle 9:00 alle 21:00. Sabato dalle 9:00 alle 19:00. Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.

FORUS FINANZIARIA SPA

Prodotti finanziari di FORUS FINANZIARIA SPA (IUC 30027) TAEG dal 14,93% al max consentito dalla legge.

www.forusfin.it

OGGI

UN MONDO POSSIBILE a pagina 29

DOMANI

LE RELIGIONI